

# Incontro ravvicinato col poeta lucano

## La limpida leggiadria degli Argini di Andrea Galgano

di Virginia Cortese

I versi di Andrea Galgano, poeta e critico letterario potentino, docente presso la Scuola di Psicoterapia Erich Fromm di Prato, entrano, senza bussare alla porta del cuore. Ci sono. Esistono in quanto materici. Sono immagini intessute in una tela di "tempi di tempo", di "tempi bambini". Sono Argini, sono figli della Provvidenza. L'illuminata silloge di Galgano, (Lepisma Edizioni di Roma), ospita la prefazione di uno dei più grandi poeti contemporanei italiani, Davide Rondoni: "In questo libretto, i versi e le poesie ci appaiono quasi furiosamente scolpiti, radunati e composti in una loro forza fremente, con la forza della lingua che pur essendo spesso ultraletteraria risulta quasi di vigore animale. (...)".

**Il titolo della raccolta è Argini: un limite o una delimitazione?**

Nessuno dei due. L'argine sembra una difesa, ma non lo è. È, invece, ciò che costeggia un corso d'acqua, accarezzandolo. Il fiume è, nella fattispecie, quello dell'essere.

**In Tempi (leggendo T.S. Eliot), si parla di tre tipologie temporali. La più classica**

**delle forme si apre a spazi multiformi e senza argini. Eppure, sostanziali. Come vive il tempo?**

Il tempo è la carezza dell'Eterno. Si vive ma non è detto che si possa sempre possedere il tempo. Non sono fatalista, credo in un Disegno provvidenziale. È un'attesa, cioè tensione, compimento.

**C'è molta natura e molti elementi naturali. È un fermo intento di rifuggire gli artifici?**

Assolutamente sì. La poesia artificiosa non è autentica. La realtà offre lo spazio d'indagine. Si scrive ciò che si vede, perché c'è.

**Ferimento Naufrago è una poesia sensoriale. Profumata, melodiosa come un lieve canto, è colore e materia.**

Mi piace definirla come un'esperienza di bellezza. E la Bellezza è beatitudine e ferita. **Nel componimento dal titolo Neve di mare, c'è un'espressione di vigore: "Mi smemoro di me". Qual è il valore della memoria e quello del ricordo?**

Memoria e ricordo sono differenti. Leopardi né è maestro. A mio avviso, la Memoria è un movimento di occhi che si ripete ed essi non



assumono mai una dimensione posticcia; deve rinnovarsi per raggiungere il suo splendore e correre il rischio anche di obliarsi. Il Ricordo è un riportare al cuore, come dice

la parola stessa, un gesto che s'impregna di ciò che vive.

**Dubbio di luce è un inno delicatissimo. Lento. D'amore e di donna. Aurora di ginestre, invece, è un**

**tributo alla terra.**

Preferisco le domande al dubbio. Nelle prime, v'è l'apertura alle cose, mai pregiudizievole; la domanda più autentica dell'uomo

esprime il suo desiderio di felicità. Il dubbio porta con sé la lacerazione di una misura che applichi, è divisione; ma la realtà ha bisogno d'essere ascoltata. Ho un profondo sentimento d'appartenenza alla mia terra. Sono convinto che se un uomo appartiene a nulla, è nulla!

**Parole e metafore di senso. Quanto sono importanti?**

Le parole sono decisive perché sono nomi di esperienze e non semplici suoni e mettono in relazione l'io e le cose.

**Si ha l'impressione, leggendo, che a una ricerca iniziale (laboriosa e serissima) corrisponda un momento finale di catarsi. Come convive con il suo talento? Che cosa simboleggia la scrittura?**

L'arte è vera quando si mette in discussione. Io sono costretto a imparare costantemente il mio sguardo. Mi spiego, capita di passare in un luogo che per anni non comunica e poi d'improvviso cambia. Per mutare O'Connor direi che "ci vuole il cuore alla giusta altezza": non si finisce mai d'imparare. Scrivere, infine, è obbedienza, un viaggio, uno stupore di meta.



## IN SCENA A RIONERO IL MUSICAL "PINOCCHIO"

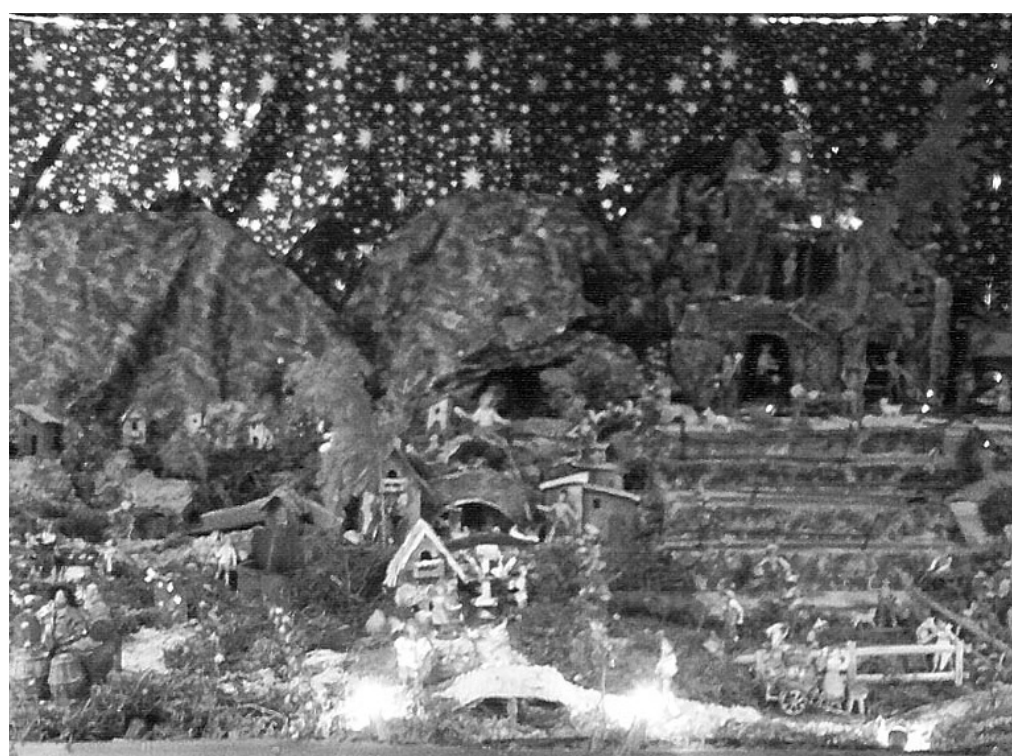
### Lo spettacolo è proposto dall'Ass. "Arcadia" in collaborazione con la Pro Loco

di Andrea Gerardi

"C'era una volta... un re!" Questo l'incipit della favola numero uno, della regina delle favole che incanta da decenni generazioni di bambini. Però in questa favola non ci sono re, principi, cattivi da combattere. Il protagonista è lui, il "pezzo di legno" più famoso del mondo: Pinocchio. Il grande musical, campione d'incassi in tutto il mondo, sarà portato in scena il prossimo 22 dicembre al Cine-Teatro Vorrasi, con sipario alle ore 21, dai ragazzi dell'Associazione culturale "Arcadia" grazie alla collaborazione della Pro Loco di Rionero. Lo spettacolo scorrerà tra peripezie e rocambolesche avventure, incontri con animali parlanti e luoghi più svariati, dalla bottega del

padre falegname alla surreale location della pancia di una balena in fondo al mare, il tutto con l'aggiunta di un tocco di magia in più dato dalle eccezionali musiche dei Pooh. L'immediatezza della scena, la schiettezza dei colori, l'esuberanza dei personaggi e il mai banale registro familiare, hanno sempre la sensazionale capacità di evocare un senso di appartenenza a quel mondo meraviglioso che è la favola. Grandi e piccini si ritroveranno ad esser travolti in un battibaleno nella storia in cui romanzo di formazione e racconto fantastico sono fusi ad arte in una vivacissima scia di emozioni che non perde mai di originalità e che vede per protagonista il burattino più amato di tutti i tempi. "Portare in scena un musical così importante è per noi una grande sfida", queste le prime parole del

regista Christian Strazza che ha aggiunto: "Nel corso degli anni abbiamo alternato spettacoli in vernacolo a commedie in italiano ma mai ci siamo cimentati con un musical. Dopo mesi di fatiche siamo pronti per debuttare. Abbiamo lanciato la sfida e proveremo a vincerla". Dello stesso avviso anche il presidente della Pro Loco Michelino Verde: "Quando questi ragazzi mi hanno proposto di portare in scena questo famosissimo musical ero un po' titubante perché è sempre difficile raffrontarsi con spettacoli di grande successo. Sin dalle prime prove ho però percepito l'entusiasmo e la loro voglia di migliorarsi e son sicuro che avranno il meritato successo".



## II BLA BLA BLA BAR

ringrazia il Signori STEFANELLI VINCENZO, FILIPPO PARISI con la mascotte GIUSEPPE MENTISSI (milanista) per la realizzazione del presepe.

Inoltre chi porterà il coupon avrà un caffè in omaggio